



COMUNE DI MERI'

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 29 Reg.

del 15/11/2017

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza del territorio Comunale ;

L'anno duemiladiciassette , il giorno quindici, del mese di Novembre, alle ore 20:30 e seguenti, nella sala delle adunanze Consiliari di questo Comune, nella seduta di inizio disciplinata dal comma 1, dell'art. 30, della L.R. 6 / 3 / 1986 n° 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L. R., in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell' art. 19, comma 4, della l.r.n. 7/1992, giusto referto del messo comunale risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. PINO ANGELO	PRESIDENTE	X	
2. ARCORACI CARMELO	VICE PRESIDENTE	X	
3. BUCCA MARIA CATENA	CONSIGLIERE	X	
4. D'AMICO GIUSEPPA	CONSIGLIERE	X	
5. DE PAOLA CARMELO	CONSIGLIERE	X	
6 .GUGLIOTTA MARIA	CONSIGLIERE	X	
7. ISGRO' MARIA ELENA	CONSIGLIERE	X	
8. CICCARI GIUSI	CONSIGLIERE	X	
9. GRILLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
10.GULLI' PAOLO	CONSIGLIERE	X	

ASSEGNATI N° 10 IN CARICA N° 10 ASSENTI N° 1 PRESENTI N° 9

Risultato legale , ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R.N.9/86, il numero degli intervenuti , assume la Presidenza il Sig. Pino Angelo nella sua qualità di PRESIDENTE dell'adunanza .

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Torre Giuseppe

La seduta è pubblica

Regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza del territorio Comunale

Si passa alla trattazione del 2° punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente dà lettura della proposta e dei relativi pareri.

Prende la parola il Consigliere Gullì che chiede di conoscere quali siano le differenze fra il Regolamento in discussione e quello approvato non più di due anni fa. Chiede in ogni caso di sapere se le videocamere attualmente installate sul territorio comunale risultino funzionanti. Il Vicesindaco replica al Consigliere Gullì evidenziando che molte videocamere attualmente non sono funzionanti ma che sono comunque in manutenzione. Evidenzia, altresì, che l'attuale regolamento si pone maggiormente in linea con le norme dell'Ord. A. EE. LL. e con quelle di Tutela della Privacy che, in combinato disposto fra loro, attribuiscono al Sindaco, quale Organo al quale funzionalmente fa capo il Servizio di Polizia Municipale, la titolarità anche del trattamento dei dati acquisiti dal sistema di video-sorveglianza. Ovviamente il Sindaco dovrà provvedere, come per legge, a nominare un delegato o un soggetto specificamente incaricato del procedimento di trattamento dei dati ed in particolare di quelli sensibili.

Il Presidente del Consiglio comunale evidenzia che come, già avvenuto anche nelle precedenti sedute, è intenzione dell'amministrazione e del Consiglio Comunale aggiornare tutti i regolamenti comunali ed attualizzarli rispetto alle reali esigenze amministrative del Paese.

Non essendoci altri interventi sottopone la proposta a votazione.

Votanti: 9

Favorevoli: 7 (Pino, Arcoraci, Bucca, D'Amico, De Paola, Gugliotta e Isgrò);

Contrari: 2 (Cicciari, Gullì);

Il Consiglio approva

Si passa, quindi, a votare la immediata esecutività.

Votanti: 9

Favorevoli: 7 (Pino, Arcoraci, Bucca, D'Amico, De Paola, Gugliotta e Isgrò);

Contrari: 2 (Cicciari, Gullì);

Con separata votazione la proposta di delibera viene dichiarata, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 , comma 2, della L.R. n. 44/1991.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000;

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n° 44/91, n°7/92, n°26/93, n°32/94, n°23/97, n°23/98 e n°30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

In esito alla votazione sopra riportata

DELIBERA

- 1) Di approvare, così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge;
- 2) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/1991 .



COMUNE DI MERÌ

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza del territorio comunale.-

ISTRUTTORIA

PREMESSO che questo Ente si è dotato di un impianto di videosorveglianza volto alla tutela del patrimonio comunale da atti di vandalismo, alla tutela ambientale, alla rilevazione delle condizioni del traffico urbano ed alla prevenzione di specifici reati in ambiti particolarmente sensibili;

VISTA la Delibera di C.C. n. 32 del 24/11/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'installazione di impianti di videosorveglianza e telecontrollo del territorio comunale;

ATTESO che appare opportuno per l'Amministrazione Comunale procedere ad una razionalizzazione del sistema di videosorveglianza mediante la predisposizione di una nuova regolamentazione;

DATO ATTO che le finalità che il Comune intende perseguire con il sistema di videosorveglianza sono quelle rispondenti alle funzioni istituzionali demandate all'Ente, in particolare dal D.Lvo 18/08/2000 n. 267, dal D.P.R. 24/07/1977 n. 616, dalla L. 07/03/1986 n. 65, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti comunali vigenti e secondo i limiti sanciti D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e disposizioni correlate;

VISTI i provvedimenti del Garante per la Protezione dei dati Personali in materia di videosorveglianza;

RITENUTO di dover regolamentare l'uso dell'impianto di videosorveglianza conformemente a quanto prescritto dal Garante;

DATO ATTO CHE l'impianto di videosorveglianza comunale che si intende razionalizzare risponde in particolare ai seguenti principi e finalità:

- 1) Utilizzazione delle immagini registrate nella ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali;
- 2) Ricostruzione, in tempo reale, della dinamica di atti vandalici od azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione, per permettere un pronto intervento delle forze dell'Ordine, a tutela del patrimonio pubblico e privato;
- 3) Tutela della sicurezza urbana;
- 4) Monitoraggio del traffico cittadino;
- 5) A contrastare l'abbandono dei rifiuti fuori della aree di raccolta;
- 6) Attivazione di uno strumento attivo di Protezione Civile sul territorio comunale;
- 7) Rilevazione di infrazioni a norma di legge o regolamenti con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente in aree distanti del centro urbano.

ACCERTATO che per dare corso a tale intendimento si rende preliminarmente necessario garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale;

DATO ATTO che l'attività di videosorveglianza raccoglie solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando (quando non indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, ed in ogni caso secondo quanto stabilito all'art. 8 dell'allegato Regolamento;

DATO ATTO, altresì, che per quanto non risulta essere dettagliatamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e ai provvedimenti del Garante in materia di videosorveglianza e al Regolamento per il trattamento di dati sensibili e giudiziari;

VISTO il D.L. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il provvedimento generale sulla videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali n. 8 in data 8/4/2010;

VISTO lo schema di Regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza nel territorio comunale, che si compone di n. 16 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI l'art. 89 ed in particolare l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza all'adozione del Regolamento;

CONSIDERATO che la bozza del regolamento è stata depositata presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ente ed in particolare dal 02/10/2017 al 17/10/2017, giusto avviso del Sindaco Prot. n. 8241 del 02/10/2017, pubblicato all'albo online e sul sito web istituzionale di questo Ente;

VISTO il T.U.E.L approvato con D. Lgs. n° 267/2000;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli Enti locali vigente in Sicilia e ss.mm.e.ii.;

VISTO l'art. 11, commi 1, 2 e 3 dello Statuto Comunale, che disciplina la possibilità di modificare i regolamenti;

VISTA la Legge Regionale n° 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii.;

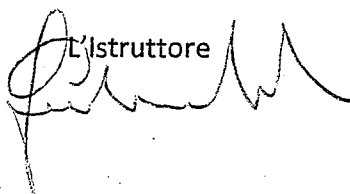
VISTA la Legge Regionale n° 11 del 26/06/2015, art.2 comma 3 lett.a) e b);

DELIBERA

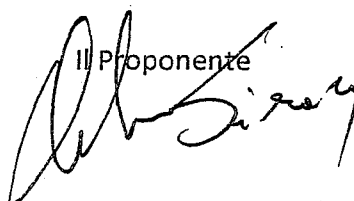
Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati,

- 1) **DI APPROVARE** il Regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza nel territorio comunale, che si compone di n. 16 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI ABROGARE** il precedente Regolamento comunale approvato da Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 24/11/2015;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** il suddetto regolamento, dopo l'intervenuta esecutività della delibera di adozione è:
 - pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Regolamenti comunali" del sito istituzionale;
 - sottoposto alle forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità;
- 4) **DI TRASMETTERE** il presente Regolamento al Procuratore della Repubblica di Barcellona P.G., al Prefetto di Messina, agli Organi di Polizia Giudiziaria, al Garante per la protezione dei dati personali;
- 5) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2, della L.44/1991.

Merì li 03/11/2017

L'Istruttore




Il Proponente




COMUNE DI MERÌ

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO: Approvazione regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza del territorio comunale.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi:

Non dovuto

Merì 03/11/2017

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Lorenzo Giunta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi:

Non dovuto

Merì 03/11/2017

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Lorenzo Giunta



COMUNE DI MERI'

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Partita IVA 00460150832

Regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza del territorio comunale

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____

1. The first part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

2. The second part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

3. The third part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

4. The fourth part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

5. The fifth part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

6. The sixth part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

7. The seventh part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

8. The eighth part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina l'esercizio del sistema di video sorveglianza gestito dal Comune di Merì, ne regola l'uso nei limiti imposti dal D.Lgs. 30 Giugno 2003 n° 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in conformità al Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29 Aprile 2004 ed al provvedimento del Garante dell'8 Aprile 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 99 del 29 Aprile 2010 e ne determina le condizioni necessarie affinché l'impianto possa essere tenuto in esercizio.

ART. 2

PRINCIPI E FINALITA'

L'impianto di videosorveglianza è gestito dal Comune di Merì nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza e dell'identità personale.

Sono altresì garantiti i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento dei dati rilevati ed acquisiti.

L'uso dell'impianto di videosorveglianza è strettamente limitato allo svolgimento di funzioni istituzionali proprie dell'Ente, con particolare riferimento a quelle svolte dalla polizia municipale, ed è fondato su presupposti di necessità, proporzionalità e finalità, così come definiti nel Provvedimento di cui all'Art. 1.

Le finalità istituzionali perseguite con il sistema di videosorveglianza sono conformi al D.Lgs 18.08.2000 n° 267, al D.P.R. 24.07.1977 n° 616, alla L. 07.03.1986 n° 65, nonché allo Statuto Comunale e ai Regolamenti Comunali vigenti e in particolare:

- 1) Utilizzazione delle immagini registrate nella ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali;**
- 2) Ricostruzione, in tempo reale, della dinamica di atti vandalici od azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione, per permettere un pronto intervento delle Forze dell'Ordine, a tutela del patrimonio pubblico e privato;**
- 3) Tutela della sicurezza urbana;**
- 4) Monitoraggio del traffico cittadino;**
- 5) A contrastare l'abbandono dei rifiuti fuori dalle aree di raccolta;**
- 6) Attivazione di uno strumento attivo di Protezione Civile sul territorio comunale;**
- 7) Rilevazione di infrazioni a norma di legge o regolamenti con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente in aree distanti dal centro urbano.**

E', comunque, vietato divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori dei casi regolati dal presente regolamento.

Introduction

1. The Role of the Teacher

The teacher is a professional who is responsible for the learning and development of their students. They are not just a provider of information, but a facilitator of learning. They should create a supportive and challenging environment where students can learn effectively. This involves understanding the needs of individual students and adapting their teaching accordingly. The teacher should also be a role model, demonstrating the values and attitudes they want to see in their students.

Conclusion

2. The Role of the Student

Students are active participants in their learning. They should be encouraged to take responsibility for their own learning and to engage in the learning process. This involves setting personal goals, seeking help when needed, and participating in class activities. Students should also be encouraged to work together and support each other. The teacher should provide the necessary support and resources to help students achieve their goals. The learning process should be a continuous one, with students constantly seeking to expand their knowledge and skills.

The teacher and student both have a role to play in the learning process. The teacher should create a supportive and challenging environment, while the student should take responsibility for their own learning. Together, they can achieve the best results.

The teacher should be a role model, demonstrating the values and attitudes they want to see in their students. They should also be a facilitator of learning, creating a supportive and challenging environment where students can learn effectively. The student should be an active participant in their learning, taking responsibility for their own learning and engaging in the learning process. They should set personal goals, seek help when needed, and participate in class activities. The learning process should be a continuous one, with students constantly seeking to expand their knowledge and skills.

ART. 3

RESPONSABILITA' DELL'IMPIANTO

Nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, il Sindaco, nella Sua qualità di titolare del trattamento dati, individua e nomina il Responsabile del trattamento dati per la gestione dell'impianto di video sorveglianza.

Il funzionario incaricato vigila sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi perseguiti dal Comune ed alle altre disposizioni normative che disciplinano la materia ed in particolare alle disposizioni impartite dall'Autorità Garante.

Egli custodisce le chiavi degli armadi per la conservazione dei supporti contenenti le immagini di cui è eventualmente necessario conservarne traccia, nonché le parole chiavi per l'utilizzo dei sistemi.

Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 9 del D.Lgs 30 giugno 2003 n° 196, il cittadino potrà rivolgersi al responsabile della gestione e del trattamento dei dati, secondo le modalità e la procedura prevista dagli articoli 7 e seguenti del D.Lgs 30 giugno 2003 n° 196.

ART. 4

NOMINA DEGLI INCARICATI E DEI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il Responsabile, ai fini del disposto dell'art. 30 del D.Lgs n° 196/2003, individua, con proprio atto scritto, uno o più incaricati del trattamento dei dati, che operano sotto la diretta autorità dello stesso.

Gli incaricati al trattamento dei dati di videosorveglianza elaborano i dati personali ai quali hanno accesso, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del Responsabile.

Con l'atto di nomina, ai singoli preposti saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza. In ogni caso, essi saranno istruiti sul corretto uso dei sistemi, sulla conoscenza della normativa di riferimento e sul presente regolamento.

Il Responsabile della sicurezza dell'impianto di videosorveglianza designerà gli incaricati, ai quali è affidata l'esecuzione delle copie di sicurezza, l'amministrazione e la gestione delle password, la custodia delle chiavi di accesso al locale in cui sono ubicati i dati e degli armadi per la conservazione dei supporti informatici.

Qualsiasi informazione, ottenuta tramite il sistema di videosorveglianza, costituisce segreto d'ufficio per gli operatori ed eventuali rivelazioni oltre che costituire violazione disciplinare integrano la fattispecie del reato di cui all'art. 326 del codice penale.

ART. 5

LIMITAZIONI NELL'UTILIZZO DELL'IMPIANTO

Le immagini raccolte e registrate, non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite nell'Art. 2.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

L'impianto di videosorveglianza non può essere utilizzato, in base al nuovo Provvedimento del Garante dell'8 aprile 2010, pubblicato sulla Gazzetta Uff.le n° 99 del 29 aprile 2010, e all'art. 4 della Legge 20.05.1970 n° 300 (Statuto dei Lavoratori), per effettuare controlli remoti sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale, di altre Amministrazioni pubbliche, di altri datori di lavoro pubblici o privati.

Sarà cura del responsabile dell'impianto sorvegliare le scene inquadrare, affinché le telecamere non riprendano abitazioni private (ad eccezione degli spazi occupati dalle abitazioni e che si affacciano su aree pubbliche), farmacie, luoghi di cura, luoghi di lavoro (compresi i cantieri esterni), luoghi di culto.

L'impianto di video sorveglianza non potrà essere utilizzato per finalità statistiche, neppure se consistenti nella raccolta aggregata di dati o per finalità di promozione turistica e sociale.

ART. 6

ACCESSO DATI

I dati raccolti tramite il sistema di videosorveglianza, sono da considerarsi "dati sensibili" ai sensi del D.Lgs n° 196/2003, in quanto possono contenere informazioni definite dall'art. 4, comma 1, lett. d) del citato Decreto e dovranno quindi essere trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'accesso ai dati (compresa la visione delle immagini registrate dal sistema) è consentito all'Autorità Giudiziaria ed agli Organi di polizia giudiziaria.

ART. 7

PUBBLICITA'

La presenza dell'impianto di videosorveglianza è resa pubblica, a cura del Responsabile, tramite i mezzi che si riterranno più idonei e, in particolare, attraverso :

- a) Installazione di appositi cartelli, posizionati agli ingressi del territorio comunale, recanti dicitura "Territorio comunale soggetto a videosorveglianza";
- b) Apposizione, nelle aree ricadenti nel raggio di ripresa delle telecamere, di appositi cartelli così come previsto nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile 2010;
- c) Pubblicazione del presente Regolamento all'Albo on line del Comune. Con atto deliberativo la Giunta Municipale provvederà ad individuare i siti in cui verranno collocate le telecamere e le aree da inquadrare.

ART. 8

USO DELLE TELECAMERE

La posizione dell'obiettivo delle telecamere e le fasi di ronda delle medesime, sono predefinite dal Responsabile dell'impianto ed eseguite dai tecnici della ditta fornitrice del sistema.

1. The first step in the process of creating a business plan is to conduct a market analysis. This involves researching the industry, identifying potential competitors, and understanding the needs and preferences of your target audience. A thorough market analysis will provide valuable insights into the viability of your business idea and help you to identify key trends and opportunities in the market.

2. Business Plan Structure

The business plan should be structured in a clear and concise manner, typically consisting of the following sections:

- Executive Summary: A brief overview of the business, its mission, and its goals.
- Company Description: A detailed description of the business, including its history, location, and legal structure.
- Market Analysis: A detailed analysis of the market, including industry trends, competition, and target audience.
- Products and Services: A description of the products and services offered by the business.
- Marketing and Sales Strategy: A plan for how the business will attract and retain customers.
- Financial Projections: A detailed forecast of the business's financial performance, including revenue, expenses, and profit.
- Conclusion: A summary of the key findings and recommendations from the business plan.

3. Financials

3.1. Revenue

Revenue is the total amount of money generated by the business from its operations. It is calculated by multiplying the number of units sold by the price per unit. Revenue is a key indicator of the business's performance and is used to determine the company's ability to cover its costs and generate a profit.

Revenue can be broken down into several categories, including:

- Product Revenue: Revenue generated from the sale of physical products.
- Service Revenue: Revenue generated from the provision of services.
- Licensing Revenue: Revenue generated from the licensing of intellectual property.
- Subscription Revenue: Revenue generated from recurring payments for a service or product.

3.2. Expenses

3.2.1. Fixed Expenses

Fixed expenses are costs that remain constant over time, regardless of the level of production or sales. Examples of fixed expenses include rent, salaries, and depreciation. Fixed expenses are typically listed as a percentage of total revenue.

1/10/2024

La suddetta posizione e le suddette fasi non possono essere variate se non su indicazione del Responsabile dell'impianto e dietro comprovate esigenze. E' vietato il brandeggio (rotazione) delle telecamere, ad eccezione dei seguenti casi:

1. Controllo e registrazione di atti illeciti perpetrati all'interno del campo predefinito di registrazione della telecamera e che rischieranno di sfuggire al controllo causa lo spostamento dei soggetti interessati;
2. Comunicazione, anche verbale e telefonica, di situazioni di illecito o di pericolo segnalate al Responsabile dell'impianto, da verificarsi immediatamente;
3. Supporto logistico ad operazioni di polizia condotte sul luogo.

Le inquadrature dovranno comunque essere sempre tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate e tali da risultare eccessivamente intrusive della riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione degli autori degli illeciti.

ART. 9

ACCERTAMENTI DI ILLECITI ED INDAGINI DI AUTORITA' GIUDIZIARIE O DI POLIZIA

Ove dovessero essere individuate immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale l'incaricato della videosorveglianza provvederà a darne immediata comunicazione agli organi competenti.

In tali casi, anche in deroga alle prescrizioni di cui al precedente articolo 1, l'incaricato procederà agli ingrandimenti della ripresa delle immagini strettamente necessarie, non eccedenti lo specifico scopo perseguito, ed alla registrazione delle stesse su supporti magnetici.

Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria.

Gli apparati potranno essere utilizzati anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria o di organi di Polizia.

Potrà essere fatta richiesta formale di estrazione copia delle immagini, al titolare del trattamento dati, da parte del Comando Stazione dei Carabinieri.

ART. 10

CONSERVAZIONE DELLE IMMAGINI E CUSTODIA DEI SUPPORTI MAGNETICI OD OTTICI

I supporti magnetici od ottici, numerati e registrati, con sistema alfanumerico, dal responsabile o dagli incaricati, sono conservati in idonea cassetta di sicurezza munita di serratura e le chiavi saranno in possesso dei soggetti di cui al precedente art. 6. Gli stessi supporti devono essere custoditi e controllati, in modo da ridurre al minimo, rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

The first part of the report discusses the current state of the world economy and the impact of the global financial crisis. It highlights the challenges faced by various countries and the need for international cooperation to address these issues. The second part of the report focuses on the role of the International Monetary Fund (IMF) in providing financial assistance and technical support to member countries. It also discusses the IMF's efforts to promote economic growth and stability in emerging markets. The final part of the report provides a summary of the key findings and recommendations for future action.

CONCLUSION

The global financial crisis has had a profound impact on the world economy, and it is essential that we work together to address the challenges it has created.

The International Monetary Fund (IMF) is committed to providing financial assistance and technical support to member countries.

It is essential that we work together to address the challenges it has created. The IMF is committed to providing financial assistance and technical support to member countries. We must continue to work together to promote economic growth and stability in emerging markets.

The IMF is committed to providing financial assistance and technical support to member countries. We must continue to work together to promote economic growth and stability in emerging markets. The IMF is committed to providing financial assistance and technical support to member countries.

We must continue to work together to promote economic growth and stability in emerging markets. The IMF is committed to providing financial assistance and technical support to member countries. We must continue to work together to promote economic growth and stability in emerging markets.

The IMF is committed to providing financial assistance and technical support to member countries. We must continue to work together to promote economic growth and stability in emerging markets. The IMF is committed to providing financial assistance and technical support to member countries.

CONCLUSION

The global financial crisis has had a profound impact on the world economy, and it is essential that we work together to address the challenges it has created.

The International Monetary Fund (IMF) is committed to providing financial assistance and technical support to member countries.

It is essential that we work together to address the challenges it has created. The IMF is committed to providing financial assistance and technical support to member countries. We must continue to work together to promote economic growth and stability in emerging markets. The IMF is committed to providing financial assistance and technical support to member countries.

Le registrazioni sono messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o di altre pubbliche Autorità solo in presenza di provvedimenti da queste emanati.

Il sistema impiegato deve essere programmato in modo da operare al momento prefissato, ove tecnicamente possibile, la cancellazione automatica da ogni supporto, anche mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

Le immagini potranno essere visualizzate, attraverso collegamento internet, dal Comando Stazione Carabinieri di Merì per finalità di ordine pubblico, prevenzione, accertamento e repressione di eventuali reati e delle stesse può essere fatta richiesta formale di estrazione copia al titolare del trattamento dei dati.

Ad esclusione delle ipotesi di cui all'art. 8 le immagini registrate potranno essere conservate per un periodo massimo di 48 ore successive alla rilevazione, tranne che in caso di festività o chiusura degli uffici comunali, per i quali si potrà posticipare la conservazione fino al primo giorno utile successivo. Un eventuale allungamento dei tempi di conservazione, rispetto a quelli indicati, potrà essere previsto, solo in casi eccezionali, in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente imminente.

Nel caso di denuncia di reato le sole immagini utili alla ricerca ed individuazione dei responsabili saranno riversate su un nuovo supporto informatico ai fini delle indagini delle autorità giudiziarie o di polizia.

ART. 11

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza diretta al Responsabile del trattamento dei dati di videosorveglianza, ha diritto di essere informato:

- ✓ Sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile, sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati (art. 7, comma 4 della legge);
- ✓ Sul rispetto di quanto previsto dal codice e dai regolamenti in materia di accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali;
- ✓ Sull'esistenza di trattamenti dei dati che possono riguardarlo.

ART. 12

SICUREZZA DEI DATI

I dati sono conservati presso la sede municipale, nel locale ove è ubicato l'armadio della banca dati. All'armadio hanno accesso solo il personale appositamente autorizzato oltre agli altri soggetti individuati nel precedente articolo 6; l'accesso di questi ultimi è subordinato al consenso del Responsabile del trattamento dati di videosorveglianza.

Gli interventi attivi sull'impianto di ripresa e di registrazione sono consentiti solo ed esclusivamente al personale appositamente autorizzato, adeguatamente istruito, nonché, quando necessario, ai tecnici della ditta installatrice incaricati della

1941
The following information was obtained from the records of the
Department of the Interior, Bureau of Land Management, regarding
the land owned by the United States in the State of California.
The land is owned by the United States in several different
forms, including public domain, reserved lands, and lands
acquired by purchase or donation. The total area of land
owned by the United States in California is approximately
100,000,000 acres. This land is used for a variety of
purposes, including agriculture, grazing, and recreation.
The Department of the Interior is responsible for managing
this land in a way that is consistent with the public interest.
The following table shows the distribution of land owned by
the United States in California by county.

LAND OWNED BY THE UNITED STATES IN CALIFORNIA

The following table shows the distribution of land owned by
the United States in California by county. The total area of
land owned by the United States in California is approximately
100,000,000 acres. This land is used for a variety of
purposes, including agriculture, grazing, and recreation.
The Department of the Interior is responsible for managing
this land in a way that is consistent with the public interest.
The following table shows the distribution of land owned by
the United States in California by county.

LAND OWNED BY THE UNITED STATES IN CALIFORNIA

The following table shows the distribution of land owned by
the United States in California by county. The total area of
land owned by the United States in California is approximately
100,000,000 acres. This land is used for a variety of
purposes, including agriculture, grazing, and recreation.
The Department of the Interior is responsible for managing
this land in a way that is consistent with the public interest.
The following table shows the distribution of land owned by
the United States in California by county.

manutenzione; l'intervento di questi ultimi è subordinato al consenso del Responsabile.

I supporti magnetici e/o informatici sui quali siano eventualmente riversati i dati dell'impianto di videoregistrazione sono conservati, a cura del Responsabile della videosorveglianza, in apposita cassaforte e/o custodia all'interno del municipio.

ART. 13

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Merì a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando sia prevista da una norma di legge o di regolamento.

In mancanza, la comunicazione è ammessa esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 30.06.2003 n° 196.

Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte dei soggetti incaricati ed autorizzati a compiere le operazioni del trattamento dal Titolare o dal Responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

ART. 14

DANNI CAGIONATI PER EFFETTO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

La materia è regolamentata per intero dall'art. 15 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196 e successive modificazioni e/o integrazioni.

ART. 15

TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Per quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale, si rinvia integralmente a quanto previsto dalla Parte III Titoli I e II del D.Lgs. n° 196/2003.

In sede amministrativa, il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. n° 241/1990, è il Responsabile del trattamento dei dati personali del sistema di videosorveglianza, così come individuato dal precedente articolo 4.

ART. 16

MODIFICHE E TRASMISSIONE

Le norme del presente Regolamento saranno adeguate alle modifiche normative che dovessero intervenire e le eventuali disposizioni emesse dall'Autorità di garanzia per la protezione dei dati personali, saranno immediatamente recepite.

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that proper record-keeping is essential for the integrity of the financial system and for the ability to detect and prevent fraud. The text notes that without reliable records, it would be difficult to verify the accuracy of financial statements and to identify any irregularities.

2. Internal Controls

2. Internal controls are a key component of an organization's risk management strategy. They are designed to ensure that the organization's assets are protected, its financial statements are accurate, and its operations are efficient. The document outlines several types of internal controls, including segregation of duties, authorization requirements, and regular reconciliations. It also discusses the importance of monitoring and reviewing these controls to ensure they are effective and up-to-date. The text highlights that a strong internal control system can help an organization to identify and address weaknesses before they become major problems.

3. External Audits

3. External audits provide an independent assessment of an organization's financial statements and internal controls. They are conducted by qualified auditors who are not affiliated with the organization. The document explains that external audits are important because they provide an objective view of the organization's financial health and can help to identify areas for improvement. It also notes that external audits are often required by law or by the terms of a loan agreement. The text discusses the different types of external audits, such as financial statement audits and compliance audits, and the role of the auditor in providing an opinion on the organization's financial statements.

4. Risk Management

4. Risk management is the process of identifying, assessing, and mitigating the risks that an organization faces. The document defines risk as the potential for loss or damage to the organization's assets, reputation, or operations. It discusses various types of risks, including financial risks, operational risks, and legal risks. The text explains that risk management is an ongoing process that requires regular monitoring and assessment. It also discusses the different strategies for managing risk, such as avoidance, reduction, and transfer. The document emphasizes that a comprehensive risk management program is essential for the long-term success of any organization.

5. Conclusion

5. In conclusion, the document highlights the importance of maintaining accurate records, implementing strong internal controls, and conducting regular external audits. It also emphasizes the need for a comprehensive risk management program to identify and mitigate potential risks. The text concludes by stating that these practices are essential for the integrity and success of any organization. The document is intended to provide a general overview of these concepts and to serve as a guide for organizations looking to improve their financial and operational practices.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia al Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs n° 196 del 30 giugno 2003, e al provvedimento generale sulla videosorveglianza approvato dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali il 29 aprile 2004, articolo 17.

Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della delibera approvata e sarà trasmesso in copia al Procuratore della Repubblica di Barcellona P.G., al Prefetto di Messina, agli Organi di Polizia Giudiziaria, al Garante per la protezione dei dati personali.

E' abrogato il regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 32 del 24.11.2015.

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that proper record-keeping is essential for the success of any business or organization. The text outlines various methods for recording transactions, including the use of journals and ledgers. It also discusses the importance of regular audits and reconciliations to ensure the accuracy of the records. The second part of the document provides a detailed explanation of the double-entry bookkeeping system. It describes how every transaction is recorded in two accounts, one as a debit and one as a credit, ensuring that the accounting equation remains balanced. The text also covers the process of preparing financial statements, including the income statement, balance sheet, and statement of cash flows. Finally, the document concludes by highlighting the benefits of a well-maintained accounting system, such as improved decision-making and increased transparency.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

Accorri Pusi

IL PRESIDENTE

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

E' COPIA CONFORME

PER USO AMMINISTRATIVO

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi
dal _____ al _____

Li _____

L' Addetto

Il Segretario Comunale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

Ai capigruppo consiliari con nota n _____ del / /

per il controllo ai sensi dell' art. 4, comma 2 della L.R. N. 23/97 (iniziativa di G. M.)

per il controllo ai sensi dell' art. 4 comma 3 della L.R. n° 23/97 (richiesta di 1/4 consiglieri)

L'Impiegato _____

Il Segretario Comunale _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA LEGGE L.R. 3.12.1991, N° 44

Meri li 15/11/2017

Il Segretario Comunale

[Signature]